

## SMARINO A VILLARDORA? IL SINDACO CARENA: CHIEDIAMO DI EVITARLO

**VILLARDORA** - Il sindaco Mauro Carena si dice sicuro: la terra scaricata nei giorni scorsi su un terreno privato alle Piotere di Villardora arriva sì dalla Maddalena di Chiomonte, ma non dal cantiere Tav. Secondo quanto accertato dal Comune, il trasporto sarebbe stato effettuato dalla società Sitalfa caricando terra proveniente da un adiacente scavo legato all'A32 Torino-Bardonecchia, esterno al perimetro del cantiere. In ogni caso, *«considerata la particolarità del sito "La Maddalena" di Chiomonte e la sensibilità di molti valsusini e villardoresi nei confronti dell'opera di costruzione della linea Tav - sottolineano Carena e la sua maggioranza in un comunicato stampa - pur nel rispetto della legittimità ed indipendenza delle scelte commerciali della società attuatrice della bonifica, chiediamo di non utilizzare per il riempimento dell'area agricola in Villardora, località Piotere, terreno e materiale proveniente dalla zona sopracitata»*.

Una richiesta dal valore puramente politico e non legale, che comunque il proprietario del terreno si sarebbe dichiarato disponibile ad accogliere. Il primo cittadino replica così alle accuse lanciate dal capogruppo di minoranza Giovanni Franchini durante il consiglio comunale aperto di martedì mattina a Bussoleno: *«Da quanto ci risulta, in località Piotere è stata scaricata della terra proveniente da Chiomonte. Mi è stato detto che ci sono tutte le certificazioni possibili. Ora, diamo per scontato che si tratti di terra ottima, anche perché mi viene difficile pensare che un contadino possa usare della terra di Chiomonte per*

*bonificare un terreno paludoso, ma da un punto di vista politico lo troviamo un fatto di una gravità estrema: mentre oggi, come amministratori, siamo qui riuniti a discutere in una determinata direzione, io abito in un comune dove viene scaricata la terra di Chiomonte»*. Parole che hanno fatto discutere, anche all'interno del movimento. Ma Carena e la sua maggioranza evidenziano come i lavori alle Piotere rispettino tutte le autorizzazioni previste dalla legge.

«Trattasi di terreno di proprietà privata con destinazione urbanistica agricola il quale, in pesante stato di degrado, è attualmente oggetto di riporti di terra e rocce da scavo per quantità e qualità stabilita e verificata dalle autorità regionali - prosegue il comunicato - Per quanto ci consta, ogni trasporto ed ogni attività risulta avvenuta con certificazioni di laboratori di analisi ed in piena legittimità. L'Arpa non ha mai segnalato alcunché da attenzionare. False, inaccettabili e inutilmente offensive risultano, quindi, le illazioni ed i paragoni svolti dal gruppo di minoranza con riferimenti a situazioni di cave e riporti oggetto di richieste per malavita organizzata. Venuti a conoscenza che alcuni trasporti sono stati effettuati per conto della società Sitalfa spa dalla Maddalena per attività di sbancamento in prossimità del cantiere dell'alta velocità, abbiamo verificato la regolarità della documentazione presentata: siamo in possesso delle attestazioni di laboratori di analisi che definiscono il materiale conforme alla normativa per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale».

**M.G.**